

alle due utenti, vista la necessità e l'urgenza di compiere in tempi brevi gli esami radiologici, la segreteria dell'unità operativa per la risonanza magnetica di neuroradiologia suggeriva di rivolgersi all'Istituto radiologico toscano di Pistoia riuscendo così ad ottenere, in pochissimi giorni, un appuntamento;

risulta che il direttore di questa unità, dottor Nello Quilici, operi anche presso l'Istituto radiologico toscano di Pistoia, quando le leggi vigenti vietano ai medici delle Asl di lavorare in istituti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale;

le due utenti hanno peraltro denunciato ai carabinieri i fatti sopra esposti e il direttore generale della Asl 6 ha dichiarato di poter effettuare gli stessi servizi presso i laboratori pubblici locali;

in realtà l'Asl di Livorno spende cifre altissime per rimborsare le altre Asl e i tempi di attesa sono lunghissimi;

la regione Toscana ha stanziato 30 miliardi per incentivi da destinare ai *manager* delle Asl toscane che operano tagli alle spese;

non sono chiari i motivi per i quali i tempi di attesa per un esame di risonanza magnetica effettuato presso l'ospedale di Livorno, siano così lunghi e per quali ragioni l'Asl di Livorno si sia convenzionata proprio con l'Istituto radiologico toscano di Pistoia, senza peraltro tenere assolutamente in considerazione il disagio che viene arrecato soprattutto agli anziani e per coloro i quali non possono raggiungere Pistoia con i propri mezzi -:

se non ritenga di sollecitare la regione Toscana a disporre una ispezione in relazione ai fatti esposti con particolare riferimento al numero degli utenti livornesi inviati all'Istituto radiologico toscano di Pistoia, per quali e quanti esami e per quale spesa totale, nonché all'ammontare per i manager della Asl livornese, degli incentivi che riceveranno come premio aggiuntivo allo stipendio per aver effettuato i tagli alle spese. (4-23303)

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Ascierio n. 4-23198 del 25 marzo 1999.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta scritta De Biasio Calimani ed altri n. 4-22328 del 17 febbraio 1999 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-06066;

interrogazione a risposta scritta Repetto n. 4-23222 del 26 marzo 1999 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-06067.

ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo della risoluzione Galdelli e Strambi n. 7-00689, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 10 marzo 1999, con l'esatta indicazione delle competenti Commissioni:

Le Commissioni VIII e XI,

premesso che:

l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa), istituita con la legge n. 61 del 1994, non ha ancora raggiunto la piena operatività;

il personale dell'Anpa, a cinque anni dalla creazione dell'Agenzia, è ancora privo di un contratto di lavoro conforme al disposto della legge istitutiva, mentre è estremamente problematico ed aleatorio il processo di acquisizione di nuovo personale che consenta di portare l'attuale organico di circa 280 unità a quello previsto per legge;